Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3295 del 07/11/2025

Spinelli: "Restituiamo a nuova vita un bene architettonico da tempo abbandonato"

Ex Provveditorato di via S. Margherita, consegnati i lavori per il recupero dell'edificio

Sono stati consegnati nella mattina di oggi, alla presenza del vicepresidente della Provincia autonoma di Trento e assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca, Achille Spinelli, della vicesindaca di Trento, Elisabetta Bozzarelli, e del dirigente del Servizio opere civili della Provincia, Marco Gelmini, i lavori per il recupero dell'edificio ex Provveditorato di via Santa Margherita a Trento. L'edificio, collocato nel cuore del centro storico e nei pressi della villa Romana di Orfeo, di recente valorizzazione, verrà restituito pienamente all'uso, attraverso un profondo intervento di riqualificazione che permetterà di realizzare alcuni uffici per la Soprintendenza per i beni architettonici e archeologici e degli spazi didattici a servizio dell'area archeologica. Curato dal Servizio Opere civili della Provincia, il progetto è stato aggiudicato con procedura negoziata all'Ati Barozzi Srl–Base Spa, per un importo pari a 1.616.528 euro.

"Si tratta di un intervento di grande rilievo nel centro di Trento, che riguarda un edificio storico tutelato. L'obiettivo è restituire a nuova vita un bene architettonico da tempo abbandonato, ponendo fine a una situazione di degrado e restituendo decoro a un'area significativa della città. La Provincia intende così non solo valorizzare il patrimonio edilizio esistente, ma anche creare spazi funzionali destinati alla Soprintendenza per i beni architettonici e archeologici. Il progetto prevede la realizzazione di uffici e strutture a servizio della comunità, contribuendo a migliorare la qualità urbana e a dare un nuovo valore al centro storico del capoluogo", ha spiegato il vicepresidente Spinelli.

Per la vicesindaca Bozzarelli, la riqualificazione della struttura, di oltre 1.500 metri quadrati complessivi, rappresenta un passaggio importante per la città di Trento, che permetterà di migliorare sensibilmente la vivibilità di tutta l'area circostante.

L'immobile, progettato nel 1961 dall'ingegnere Luciano Perini sul perimetro dell'antica Villa Consolati e utilizzato a lungo come Provveditorato degli studi, presenta quattro livelli fuori terra più un piano seminterrato. Il progetto di recupero prevede la sistemazione degli esterni e una distribuzione più funzionale e moderna degli ambienti interni. In particolare, verranno realizzati sei locali per l'archiviazione e il supporto logistico e un'aula in prossimità dell'accesso alla villa romana idonea alle attività divulgative e di supporto alle visite archeologiche nel piano seminterrato. Al piano rialzato, saranno poi predisposte due aule di diversa capienza dedicate ad attività formative e di incontro, insieme a due uffici operativi per personale e utenza. Il primo e secondo piano ospiteranno uffici per il personale tecnico-amministrativo, mentre il terzo piano sarà destinato agli uffici con funzioni gestionali e di coordinamento. La nuova configurazione consentirà così l'insediamento da 25 a 45 operatori.

Con i lavori verrà assicurata anche la riqualificazione energetica dell'edificio, con nuovi serramenti a elevate prestazioni e cappotto interno, la bonifica del manto in cemento amianto e la posa di una nuova copertura, il

rifacimento completo degli impianti idraulici, elettrici e di climatizzazione, il restauro e risanamento degli elementi strutturali, il recupero degli avvolgibili dipinti sul lato nord (opere dell'artista Joys, finanziate nell’ambito del progetto culturale “Street Earth on Tour 2022”).

La durata prevista dei lavori è pari a 365 giorni.

Service video a cura dell'ufficio stampa

(lb)